



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 21/10/2009**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 28 luglio 2009, n. 427

Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, rilasciata a "COLACEM SpA." sede legale in Gubbio alla via Vittorina 60 e stabilimento in Galatina (LE) - Via Corigliano d'Otranto - per l'impianto con codice attività IPPC 3.1 All. I al D.Lgs. 59/05 - Fascicolo 14.

L'anno 2009 addì 28 del mese di LUGLIO in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TUTELA  
DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO,  
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO IPPC-AIA,  
ING. GENNARO ROSATO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la Deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- vista in particolare la Determina del Dirigente Responsabile della Direzione del Settore Ecologia con la quale sono state attribuite le funzioni ai sensi dell'art. 45, comma 1, L.R. n. 10/07 ai dirigenti f.f.;

sulla base degli approfondimenti istruttori dell'Ufficio IPPC-AIA competente, attraverso la P.O. AIA; la preliminare istruttoria congiunta effettuata dalla "SEGRETERIA TECNICA" su base provinciale (costituita con determinazione del Dirigente del Settore ecologia, n. 58/07) presso la Provincia di Bari, le cui risultanze sono presenti in atti

adotta il presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento atmosferico" e s.m.i.;

Visti

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

- la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: "Costituzione delle Segreterie Tecniche";

Visti inoltre

- L. 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 152/06: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale".

Richiamato il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n.18 avente ad oggetto: "Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo."

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 " Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (IPPC);

Considerato che:

- a livello italiano è stata predisposta la bozza delle linee guida per l'individuazione e utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili per la produzione di cemento la BAT di settore con DM 31 gennaio 2005 - G.U. 135 del 13-06-2005;

- per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: - "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99"; "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

Tenuto conto che:

l'impianto della COLACEM SPA - unità produttiva di GALATINA (LE) è gestito in forza dei seguenti provvedimenti di carattere ambientale:

• Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Delibera di Giunta Regionale n. 1684 del 15/04/1997;

• Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale Assessorato Ambiente Settore Ecologia n. 141 del 25/10/1999;

• Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale Assessorato Ambiente

Settore Ecologia n. 246 del 09/07/2004;

- Autorizzazione alle emissioni di gas serra n. 770 (DEC/RAS/074/2006);
- Autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue industriali edrivate dal raffreddamento con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lecce - Settore territorio Ambiente n. 1279 del 5/3/2003;
- Iscrizione al Registro provinciale di Lecce al n. 7 per recupero di materia da rifiuti non pericolosi in procedura semplificata

rilevato che:

- in data 27/12/2006 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 15518 la domanda di autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 59/05 e relativa documentazione tecnica inoltrata dalla Società CEMENTERIA COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE);

- in data 04/01/2007, con nota prot. 161, la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA ha chiesto alla COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) di corredare la citata domanda della seguente ulteriore documentazione:

? Schede H, I, L come previsto dalla D.G.R. n. 1388 del 19/09/2006;

? tutti gli allegati da 1 a 14 come previsto dalla D.G.R. n. 1388 del 19/09/2006 ;

? copia della documentazione dichiarata riservata priva delle informazioni riservate;

- in data 12/01/2007 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 761 la nota della COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) con integrazioni;

- in data 09/02/2007 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 2113 la nota della COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) con la tabella E1 della Scheda E in sostituzione di quella allegata alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale trasmessa in data 30.11.2006;

- in data 09/02/2007 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 2114 la nota della COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) con la documentazione integrativa richiesta con nota prot. 161 del 04.01.2007;

- in data 12/02/2007 è stato dato avvio al procedimento, comunicato alla COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) con nota del Settore Ecologia prot. n. 2204 del 12/02/2007;

- in data 26 febbraio 2007 è stato pubblicato sul quotidiano il NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA l'avviso di cui all'art. 5 comma 7 del D. Lgs. 59/05, come comunicato e attestato dalla COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al n. 4103 del 13/03/2007;.

- in data 16/05/2007 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 7662 la nota della COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) con la copia informatica della documentazione presentata ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- in esito alle istruttorie svolte anche attraverso la Segreteria Tecnica su base provinciale è stata avviata, in data 05/07/2007, previa regolare convocazione con nota prot. 10183 del 25/06/2007, la prima conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia;

- in data 04/12/2008 è stato effettuato sopralluogo congiunto presso l'impianto della COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) da parte degli Enti coinvolti nel procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, giusta nota di convocazione dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia n. 16593 del 21/11/2008;

- in data 29/11/2009 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 1253 la nota della COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) con la documentazione integrativa richiesta durante il sopralluogo del 04/12/2008;

- in data 04/03/2009 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, nel prendere atto della documentazione integrativa fornita dalla Ditta con cui si rinunciava alla richiesta di aumento della quantità di CDR da avviare a recupero energetico, con nota prot. 2837 invitava la COLACEM SpA - stabilimento di Galatina

(LE) a fornire evidenza dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per l'attività di recupero energetico di CDR sospendendo, nelle more del relativo completamento, l'istruttoria finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione integrata Ambientale;

- in data 11/05/2009 è stata consegnata al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA la nota della COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) con richiesta di completamento dell'istruttoria AIA senza tener conto dell'attività di coincenerimento di CDR. Inoltre, la Ditta comunicava l'intenzione di attivare un percorso tecnico condiviso con la provincia di Lecce finalizzato all'individuazione delle migliori modalità di presentazione della documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità dell'attività di coincenerimento del CDR a VIA;

- in data 14/05/2009 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, nel prendere atto della rinuncia da parte della ditta di includere nel procedimento AIA l'attività di coincenerimento di CDR in attesa del perfezionamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, con nota prot. 5563 convocava la seconda conferenza di servizi per il giorno 29 maggio 2009 invitando tutte le Amministrazioni pubbliche interessate a voler produrre entro la data del 29 maggio 2009 il proprio parere su tutta la documentazione presentata dall'Azienda, con esclusione della parte inerente il recupero energetico in co-combustione di CDR;

- in data 11/06/2009 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 6674 la nota del Comune di Galatina con il nulla-osta dal punto di vista edilizio-urbanistico alla pratica in oggetto;

- in data 29/05/2009, previa regolare convocazione con nota prot. 5563 del 14/05/2009, si teneva la seconda conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia;

- in data 08/06/2009 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, con nota prot. 6515 trasmetteva a tutti gli enti convocati il verbale della conferenza di servizi del 29 maggio 2009 con contestuale richiesta di acquisire da tutti gli enti interessati, con esclusione di quelli che avevano già ottemperato, qualsivoglia indicazione di competenza entro il termine di 10 giorni ai fini del celere completamento del procedimento;

- in data 17 luglio 2009 è stato acquisito al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 8726 il nulla-osta del Comune di Soletto;

- in data 17 luglio 2009 è stato acquisito al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 8724 il parere dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce sul Piano di monitoraggio e controllo predisposto dalla ditta COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE);

- in data 17 luglio 2009 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 8723 la nota della ASL LECCE con parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario, con esclusione delle attività di recupero energetico in co-combustione da riesaminare completamente dell'iter di verifica di assoggettabilità a VIA;

- in data 17 luglio 2009 è stato acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 8725 dalla ditta COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) la documentazione integrativa di cui al verbale di conferenza di servizi del 29 maggio 2009 comprendente il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Galatina, il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Soletto, l'elenco degli impianti termici presenti nello stabilimento;

dato atto che l'Allegato A costituisce parte integrante del presente atto amministrativo, quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

precisato che, ai sensi del comma 14 e del comma 18 dell'art. 5 del D.lgs n. 59/05, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni indicate al punto 3.0 dell'Allegato A e sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientali previste dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs n. 334 del 17.08.99 e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della Direttiva 2003/87/CE di cui all'elenco riportato nell'allegato 2 del D.Lgs n. 59/05";

visto il verbale di sopralluogo congiunto tenutosi in data 04 dicembre 2008 presso l'impianto in oggetto, posto agli atti dell'Autorità competente a rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

visto il verbale della seconda conferenza di servizi tenutasi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia in data 29 maggio 2009;

preso atto che la ditta COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) non risulta registrata ai sensi del Regolamento (CE n. 761/2001 EMAS), e non risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, per cui ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 59/05, la presente AIA ha validità di anni 5 (cinque); ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti;

dato atto che ai fini delle spese istruttorie relative al rilascio dell'autorizzazione AIA il gestore ha regolarmente provveduto al versamento dell'importo, producendone copia, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 con la quale, nelle more dello specifico Decreto Ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazione integrata ambientale, la Giunta ha disposto che: " i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

precisato che per effetto del recente intervenuto D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", in merito al quale è in fase di predisposizione apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere alla COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE) il versamento delle somme dovute derivanti dalla applicazione del precitato decreto;

precisato altresì che l'impianto in oggetto, relativamente al recupero di rifiuti non pericolosi, è soggetto alla presentazione delle garanzie finanziarie da prestare in favore della Provincia di Lecce e verifica di congruenza rispetto al Regolamento Regionale 16 luglio 2007, n. 18 da parte della stessa Provincia di Lecce.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

Fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 59/05 la Società COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE), con sede legale in Gubbio alla via Vittorina 60 e stabilimento in Galatina (LE) - Via Corigliano d'Otranto, rappresentata dall'ing. Giovanni Vincenti, in qualità di gestore dell'impianto con codice attività IPPC 3.1: "Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate giorno";

alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adeguamenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato tecnico "ALLEGATO A", costituito da n. 69 facciate, parte integrante dello stesso;

stabilire che:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate secondo quanto indicato al punto 3.0 dell'Allegato A;
- l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs 59/2005, art. 9, comma 1, è soggetta a rinnovo quinquennale;
- la Società è tenuta al puntuale rispetto delle comunicazioni inerenti le "modifiche dell'impianto", secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 59/05;
- relativamente al recupero di rifiuti non pericolosi, l'efficacia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata alla verifica di congruenza delle garanzie finanziarie da parte della Provincia di Bari;
- per effetto del recente intervenuto D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", in merito al quale è in fase di predisposizione apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere il versamento delle somme dovute derivanti dalla applicazione del precitato decreto.

L'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce e la Provincia di Lecce, ognuno nello svolgimento delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento;

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/05, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione (con particolare riferimento all'art. 7, comma 6 dello stesso Decreto) con oneri a carico del gestore.

Di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, presso la Provincia di Lecce e presso i Comuni di Galatina e Soleto;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, alla Società COLACEM SpA - stabilimento di Galatina (LE), avente sede dell'impianto in Galatina alla Via Corigliano d'Otranto;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Lecce, al Comune di Galatina, al Comune di Soleto, all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Lecce, alla ASL competente per territorio, ai Settori Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;

di pubblicare il presente atto autorizzativi sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che l'adozione del presente atto, da parte del Dirigente dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico IPPC-AIA, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O. Il Dirigente dell' Ufficio  
IPPC-AIA IPPC-AIA

